

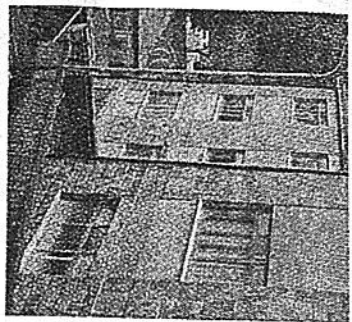
 **Paola Pagliani**

Da: Ente di Assistenza [enteassistenza.dap@giustizia.it]
Inviato: lunedì 4 settembre 2017 8.21
A: 'De Paolis Stefania'; 'Paola Pagliani'; 'Franco Arcangeli'
Oggetto: I: viaggio boston
Allegati: doc02397120170830114211.pdf

Da: CC GROSSETO NTP [mailto:ntp.cc.grosseto@giustizia.it]
Inviato: sabato 2 settembre 2017 14:51
A: ente.assistenza@giustizia.it
Oggetto: viaggio boston

Volevo ringraziare l' Ente Assistenza per la possibilità che da a questi ragazzi.
Invio un allegato di giornale su Valeria Finelli dove siete citati anche voi.
Grazie ancora Nicola Finelli

Abbiamo nominato il Fos-sombioni. Qui gli iscritti già dallo scorso anno sono superiori alla possibilità dell'edificio, così la Provincia ha allestito delle classi nella sede del Provveditorato in via Damiano Chiesa: una soluzione momentanea però, visto che l'ex provveditorato è in via di dismissione. Quindi, nelle idee dell'ente, c'è la voglia di investire su un altro immobile di sua proprietà: l'ex Aip in via Monterosa. Sono già stati fatti dei sopralluoghi a riguardo



La scuola primaria di Arcidosso

scolastici.

In Amiata il servizio scuola è al centro degli interessi degli amministratori e interventi scolastici sono inseriti nei bilanci approvati dai consigli comunali.

A Santa Fiora è stata progettata la costruzione del nuovo edificio scolastico per le scuole medie che costerà 1 milione e 300.000 euro. L'opera è stata a più riprese contestata dal capogruppo Ciafarafà e dai consiglieri del

serviziatura palestrina comunale costata più di 2.500.000 di euro e ritenuta la più funzionale in assoluto di tutta l'Amiata grossetana.

Anche ad Arcidosso si stanno eseguendo alle scuole primarie i lavori per l'adeguamento antisismico. In piena ristrutturazione lo spazio mensa con l'abbattimento di alcuni tramezzi e la ricostruzione degli interni secondo i criteri indicati dal progetto. Lavori in corso anche per le scuole medie, per le

le opere che riguardano palestre, stadio, tennis, impianti sportivi. I lavori nella palestra comunale usata da tutte le scuole, prevedono il rifacimento della gronda, nuovi infissi e ripresa delle facciate.

Anche a Castel del Piano si stanno concludendo i lavori alle scuole elementari di Piazza Rosa Guarnieri Carducci, un intervento consistente con l'adeguamento sismico e la messa a norma degli impianti elettrici. Anche

tura. La palestra comune usata anche dagli studenti del Liceo scientifico ri essere in ottime condizioni è stato restaurato scorso gennaio col rifacimento dell'impianto, degli impianti e un resyling generale. I locali del Liceo scientifico, visitati lo scorso inverno da una delegazione della vincia di Grosseto, sono considerati e valutati in ottime condizioni e non bisognano di interventi urgenti.

Flora Bo

LA STORIA

«Vado in Scozia a studiare il cervello»

Valeria, 19 anni, 100 alla maturità, pronta a partire per Glasgow

GROSSETO

Fuga di cervelli dall'Italia? Si ma in questo caso il cervello è anche l'obiettivo di una vita per una giovanissima studentessa. È il caso di Valeria Finelli, 19enne grossetana, che dopo la maturità scientifica ha deciso di intraprendere un'esperienza formativa di tutto rispetto: frequentare un'Università straniera.

Mercoledì 6 settembre, infatti, la studentessa materniana partirà alla volta della Scozia e lunedì 11 siederà in aula per la prima lezione della facoltà di

neuroscienze e psicologia nel prestigioso ed antico ateneo della University of Glasgow. «In Italia potevo solo frequentarla come specializzazione - dice Valeria - e non come corso di laurea triennale. Dopo essermi informata, con l'aiuto di mia madre ho deciso di cercare anche fuori i confini italiani e ho trovato finalmente questa facoltà».

Quello di Valeria è stato il frutto di un percorso di studi quinquennale concluso con il conseguimento del diploma al Liceo scientifico Marconi di Grosseto con la massima vota-

zione, 100/100, e soprattutto con voti altissimi in quelle che erano le materie considerate propedeutiche all'accesso all'Ateneo scozzese: matematica, fisica e lingua inglese superato all'Università di Siena (regandosi della fela, una delle certificazioni linguistiche più rigorose) a livelli internazionali. Valeria è ambiziosa, ha voglia di conoscere a fondo l'affascinante mondo della neuroscienza. «Voglio fare a tutti i costi la ricercatrice - continua - per questo intendo specializzarmi su una precisa area del cervello». Sarà un percorso accademico



Valeria Finelli si è diplomata al Liceo scientifico Marconi Da settembre frequenterà le lezioni alla facoltà di neuroscienze e psicologia a Glasgow

co che durerà 4+1 anni. «Magari una volta finito il ciclo di studi - prosegue - potrei anche restare all'estero viste le difficoltà che incontra chi sta svolgendo questo lavoro nel nostro paese. Ora

però penso solo a studiare poi valuterò attentamente le opportunità che mi verranno presentate». Valeria ha comunque già "assaggiato" quest'estate l'organizzazione universitaria straniera.

ra con un soggiorno di circa settimane in Usa. «È stato viaggio-premio organizzato dall'Esp. Ente polizia penitentiaria di cui fa parte mio padre. Il soggiorno mi ha permesso provare per una decina di giorni il college di Boston ma anche Philadelphia, Washington New York».

Ma ora è tempo di tuffarsi in Scozia per un'esperienza emozionante grazie anche al sostegno della famiglia. «Ringrazio i miei genitori, Nicola e Grazia - conclude - che mi hanno sempre sostenuto così come mia zia Alessandra, poco più grande di me: anche lei presto partirà all'estero impegnata con il fratello Erasmus». A testimoniare che dedizione e volontà partano ad ambire ad un lavoro all'estero, e non solo a dove subire.